



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA

Settore Finanze e Tributi

Publicato all'albo pretorio dal 25/05/2022 al 09/06/2022 Reg. pubb. N. 441

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 195 del 23/05/2022 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 26 del 23/05/2022

OGGETTO: Servizio di supporto specialistico da remoto per il settore finanze e tributi. Affidamento e impegno di spesa.

IL RESPONSABILE

VISTO il Decreto sindacale n.2 del 18/05/2022 col quale s'è stato conferito alla scrivente l'incarico di Responsabile *ad interim* dei settori Finanze e Tributi e Servizi Demografici;

Visto l'art. 192 del D. Lgs.vo n.267/2000 e s.m.i., che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che recita: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) ... omissis...";

Visto l'art. 37 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che recita: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anchetelematici, previsti dalle vigenti disposizioni in

materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;

Visto l'art. 37 comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che recita: “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento. c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Visto l'art. 1 comma 1 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 “Al fine di rilanciare ... omissis ... non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate; b)... omissis...;

Visto l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007), come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), che recita: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far decorrere il corso al mercato elettronico della pubblica amministrazione)... omissis...”;

Viste le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/10/2016;

Considerato che si rende necessario ed indispensabile, allo stato, acquisire un pacchetto di ore di assistenza da remoto per il settore finanze e tributi, (formazione utilizzo programma di contabilità, assistenza sistemistica, telefonica e teleassistenza, aggiornamenti, ecc.), da parte della ditta di software house che gestisce il programma di Contabilità, la quale possiede il copyright del software, concesso in licenza d'uso non esclusiva al Comune di Venafro;

Ritenuto di procedere attraverso l'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del citato D. Lgs. 50/2016;

Atteso che questo Ente, non avendo a tutt'oggi approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, si trova in regime di esercizio provvisorio;

Considerato che Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, convertito in legge n. 15 del 25/02/2022, pubblicato sulla G.U. del 28/02/2022, è stata disposta la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 di cui all'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 163, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, stabilisce che: “Nel corso

dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese ... omissis ... , per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 21/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano di Previsione per gli esercizi 2021/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale del 27/05/2021, n. 57 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2021/2023 di cui all'art. 169, commi 1 e 2 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dovere provvedere all'affidamento del servizio di assistenza da remoto per il settore finanze e tributi;

VISTA l'offerta presentata Office Information S.a.s. di Raffaele Di Mauro C. con sede in Villa d'Agri (PZ) alla via Nazionale, acquisita al prot. n.9014 del 18/05/2022, per un importo complessivo di euro 2.800,00 oltre Iva al 22%, per un pacchetto di n. 40 ore di assistenza da remoto, per il settore finanze e tributi;

DATO ATTO che per l'individuazione del contraente si fa ricorso al libero mercato prescindendo dagli strumenti di e-procurement in quanto l'operatore economico scelto è la software-house che possiede il copyright del software, concesso in licenza d'uso non esclusiva al Comune di Venafro;

VERIFICATA, presso il servizio "Durc on Line", la regolarità contributiva (Durc) della ditta in parola n- prot. INAIL 29971663, scadenza validità 22/06/2022;

Visto che l'istruttoria preordinata all'emanazione consente di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213;

Visto l'art.107 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita: "Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico- amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

Visto l'art.183 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita: "l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151";

Ritenuto, in relazione al procedimento di che trattasi:

- congruo il prezzo offerto in relazione alle caratteristiche delle prestazioni oggetto di affidamento per il principio di economicità;

- congrui gli atti acquisiti ed adottati rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati, in relazione al principio di efficacia;

- di aver ottemperato all'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni, in relazione al principio di tempestività;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire l'assistenza da remoto al settore finanze e tributi:

- l'oggetto del contratto è l'assistenza da remoto al settore finanze e tributi (formazione utilizzo programmi di con garanzia del corretto funzionamento, assistenza telefonica/teleassistenza, aggiornamenti, ecc.) da parte della società che è software house e possiede il copyright del software stesso, concesso in licenza d'uso non esclusiva al Comune di Venafro, il tutto come riportato nel preventivo prpt. n. 9014 del 18/05/2022,;

- l'importo del contratto è pari a complessivi €3.416,00 di cui € 2.800,00 per imponibile ed € 616,00 per IVA, come da preventivo acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 18/05/2022 al n. 9014;

- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs.vo n.50/2016 e s.m.i. ed art. 3, punto 3.4 comma 3.4.1 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50;

- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel preventivo di spesa pervenuto acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 18/05/2022 al n. 9014,, agli atti del procedimento;

- la modalità di scelta del contraente e quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. - 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs.vo n.50/2016 e s.m.i. ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di lavoro, all'importo dello stesso ed a quanto sopra espresso;

Ritenuto quindi dover provvedere all'adozione del preventivo di spesa e formale impegno di spesa ai sensi dell'art.183 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

ACCERTATO che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO altresì che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria al capitolo 992, codice 1.03.01.02 del bilancio di previsione 2022 in corso di approvazione;

Preso atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P., sulla tracciabilità dei flussi finanziari alle procedure di spesa relative alla presente servizio è assegnato il codice identificativo di gara (C.I.G.) Z89367E361;

Accertata ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione viene attestata nonché la compatibilità monetaria con le regole di finanza pubblica;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- il Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. ed ii.;

- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207, per gli articoli in vigore;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- l'art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000

- l'art. 365 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. n. 32, l'art. n. 36 e l'art. n. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art.21 nonies della la L.241/1990 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella premessa e qui integralmente riportate;

1. di approvare il preventivo di spesa della società Office Information S.a.s. di R. Di Mauro con sede in Villa d'Agri (PZ) alla Via Nazionale n. 213 P.iva/C.F. 01101030763, acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 18/05/2022 al n. 9014, agli atti del procedimento;
2. di affidare, ai sensi e per gli affetti dell'art. 32, commi 8, 9 e 10, e dell'art. 36 comma 2, lettere a), il servizio di assistenza da remoto per n. 40 ore (formazione utilizzo programma di contabilità, assistenza sistemistica, telefonica e teleassistenza, aggiornamenti, ecc.) per il settore finanze e tributi, alla società Office Information S.a.s. di R. Di Mauro con sede in Villa d'Agri (PZ) alla Via Nazionale n. 213 P.iva/C.F. 01101030763, come da preventivo offerta del 18/05/2022 prot. n. 9014;
3. di impegnare la spesa complessiva pari ad euro 3.416,00, IVA 22% compresa, sul codice di bilancio 1.03.02.11.008 cap. 100.9, che presenta la sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che la ditta si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13/08/2010 n. 136 relativi alla fornitura di cui all'oggetto;
5. di provvedere alla liquidazione della spesa dietro presentazione di regolare fattura, per le sole ore di assistenza effettivamente utilizzate e previa acquisizione del DURC in corso di validità;
6. di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art.183, comma 8 del TUEL;
7. di dare atto che la spesa è esigibile entro il 31/12/2022;
8. di disporre la trasmissione della presente al servizio finanziario per gli adempimenti di competenza;
9. di specificare che:
 - l'affidatario si obbliga, nell'esecuzione della propria attività, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 nonché del codice di comportamento del Comune di Venafro;
 - l'affidatario è consapevole che la violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave;
10. di dare atto, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, in trodotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro a tempo pieno o revolving doors), tenuto conto, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto previsto dall'art 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti, ;
- che lo scrivente è a conoscenza del disposto di cui all'art. 53 comma 16-ter e, pertanto, non svolgerà nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso il soggetto privato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- che l'affidatario non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venafro che hanno esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabili di procedimento ex art. 125, c. 8 e 11, Codice) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.
11. di rendere noto che il responsabile del procedimento è la sottoscritta.

La presente determinazione anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo PRETORIO comunale da oggi per giorni 15 consecutivi.

Il Segretario generale Resp. ad interim del Settore
f.to dott.ssa Chiara Passarelli

Numero 195 del 23/05/2022 R.U.S.

Registro di Settore 26 del 23/05/2022

VISTO CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000:

Eventuali note:

Tabella dati contabili

Impegno

Descrizione Impegno: Servizio di supporto specialistico da remoto per il settore finanze e tributi. Affidamento e impegno di spesa. CIG: Descrizione Capitolo: SUPPORTO UFFICIO TRIBUTI				
Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Quinti Livello p.f.	Esercizio
1.03.02.11.008	01.04	100.9	8 - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	2022
N. Provvisorio	N. Definitivo	Importo	Sub-impegno	Importo sub-impegno
131	725	3.416,00	0	0,00

DESCRIZIONE CREDITORE

Denominazione: OFFICE INFORMATION S.A.S.
Codice Fiscale: 01101030763 - **P.Iva:** 01101030763

Venafro, lì **23/05/2022**

Il Segretario generale Resp. ad interim del Settore
f.to dott.ssa Chiara Passarelli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **441** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **25/05/2022**.

Venafro, lì 25/05/2022

Il Funzionario Incaricato
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, lì 25/05/2022

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Elisa ESPOSITO